C I T T À D I T O R I N O

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "PERSONALE EX CSEA" PRESENTATA IN DATA 25 LUGLIO 2018 - PRIMA FIRMATARIA TISI.

La sottoscritta Consigliera Comunale e il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- la vicenda di CSEA conduceva nell'aprile del 2012 alla dichiarazione di fallimento ed alla conseguente revoca della convenzione da parte della Città di Torino;
- i dipendenti hanno richiesto il riassorbimento nell'organico della Città (nel 2012 sottoposta al rientro nel patto di stabilità), diritto accolto anche a seguito del pronunciamento del Tribunale di Torino e della Corte d'Appello;
- si è posta sin da subito nella prosecuzione del rapporto di lavoro, la problematica relativa al riconoscimento salariale ed alle condizioni economiche differenti rispetto a quelle in essere presso il Consorzio;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il permanere di azioni amministrative da parte di un gruppo di lavoratori finalizzate al riconoscimento del diritto alla differenza salariale avrebbe condotto a due sentenze (la prima del Tribunale di Torino nel 2016 e la seconda nel 2017 della Corte d'Appello) confermative del riconoscimento di tale diritto dei lavoratori;
- nel frattempo sarebbero intercorsi tentativi di chiusura del contenzioso con proposte da parte della Città che, almeno per una parte dei lavoratori, non avrebbero sortito accordi;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per saper:

1) se in esito alle vicende di cui sopra risulta che vi siano disparità di trattamento sotto il profilo salariale tra lavoratori ex CSEA;
2) se viste le sentenze del Tribunale di Torino e della Corte d'Appello, ritengano inopportuno insistere con il terzo grado di giudizio;

3) a quanto ammonterebbero presumibilmente i costi per supportare il terzo grado di giudizio.

F.to: Elide Tisi
Francesco Tresso